GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — LUNEDI 2 APRILE — NUM. 78

Abbonamenti.

		Trimestre	Semestre	Anno
In ROMA, all'Ufficio del giornale	L.	9	17	32
Id. a domicilio e in tutto il Regno	»	10	19	36
All'ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Aust..., Germania, Inghilterra, Belgio e Russia	»	22	41	80
Turchia, Egitto, Rumania e Stati Uniti	»	32	61	120
Repubblica Argentina e Uruguay	»	45	88	175

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese, nè possono oltrepassare il 31 dicembre. — Non si accorda sconto o ribasso sul loro prezzo. — Gli *abbonamenti* si ricevono dall'*Amministrazione* e dagli Uffici postali.

Inserzioni.

Per gli *annunzi giudiziari* L. 0, 25; per altri avvisi L. 0, 30 per linea di colonna o spazio di linea. — Le pagine della *Gazzetta Ufficiale*, destinate per le inserzioni, sono divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, o spazi di linea.

Gli originali degli atti da pubblicare nella *Gazzetta Ufficiale* a termine delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie 2.a).

Le *inserzioni* si ricevono dall'Amministrazione e devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 10 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

Un numero separato, di sedici pagine, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta o il Supplemento: in ROMA, centesimi DIECI — pel REGNO, centesimi QUINDICI.
Un numero separato, ma arretrato (come sopra) in ROMA centesimi VENTI — pel REGNO, centesimi TRENTA — per l'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE.
Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Scambio di note fra il ministro degli affari esteri d'Italia e l'ambasciatore d'Austria-Ungheria a Roma circa l'esecuzione del Protocollo finale del Trattato di commercio e di navigazione fra l'Italia e l'Austria-Ungheria del 7 dicembre 1887, IV (*en ce qui concerne les tarifs* A *et* B).

L'ambasciatore d'Austria-Ungheria in Roma al Ministro degli Affari Esteri d'Italia.

Rome, le 5 mars 1888.

Monsieur le ministre,

L'Autriche-Hongrie se déclare prête à accorder et à appliquer, à partir du 16 mars 1888 et pour la durée du traité conclu le 7 décembre 1887, la réduction à 200 florins les 100 kilos du droit sur les tissus de soie pure, unis et les armures faisant partie du n. 169 *B* du tarif général austro-hongrois en vigueur, en observant les arrangements établis dans les deux derniers alinéas du protocole final annexé au susdit traité en ce qui concerne les tarifs *A* et *B*, ainsi que la *consolidation* des droits des fils de chanvre inscrits aux numéros 137 *a* et *b*, à la condition cependant, que l'Italie mette en vigueur à partir du même jour et pour la durée du traité, les droits fixés par le tarif *A* du traité de commerce du 27 décembre 1878 sous les numéros 20, 21, 22, 23, 24, (à l'exception de la toile d'emballage) 25, 29 et 30 pour les fils et tissus de lin et de chanvre, en observant les arragements établis dans l'avant-dernier alinéa de la partie du protocole final précité.

L'application de notre réduction des droits sur les tissus de soie rendant nécessaires des instructions spéciales pour les principaux bureaux douaniers, le Gouvernement d'Autriche-Hongrie attache une grande importance à être informé de la décision du Gouvernement italien au moins 8 jours avant la mise en vigueur de l'arrangement en question.

C'est pourquoi j'ai l'honneur de prier Votre Excellence de vouloir bien me donner, aussitôt que faire se pourra, une réponse à ma présente note.

Veuillez agréer etc., etc.

V. BRUCK.

Il ministro degli affari esteri d'Italia all'ambasciatore d'Austria-Ungheria in Roma.

Rome, le 8 mars 1888.

Monsieur l'ambassadeur,

Votre Excellence a bien voulu m'adresser, par une note en date du 5 de ce mois, la communication suivante:

« L'Autriche-Hongrie se déclare prête à accorder et à appliquer, à partir du 16 mars 1888, et pour la durée du traité conclu le 7 décembre 1887, la réduction à 200 florins les 100 kilos du droit sur les tissus de soie pure unis et les armures faisant partie du n 169 *B* du tarif général austro-hongrois en vigueur, en observant les arrangements établis dans les deux derniers alinéas du protocole final annexé au susdit traité en ce qui concerne les tarifs *A* et *B*, ainsi que la *consolidation*

des droits des fils de chanvre inscrits aux numéros 137 *a* et *b*, à la condition cependant que l'Italie mette en vigueur, à partir du même jour et pour la durée du traité, les droits fixés par le tarif *A* du traité de commerce du 27 décembre 1878 sous les numéros 20, 21, 22, 23, 24 (à l'exception de la toile d'emballage) 25, 29 et 30 pour les fils et tissus de lin et de chanvre, en observant les arrangements établis dans l'avant-dernier alinéa de la partie du protocole final précité ».

Je m'empresse de répondre à Votre Excellence que le Gouvernement du Roi accepte cet arrangement dans les termes sus-énoncés.

Veuillez agréer etc., etc.

F. CRISPI.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata in seduta pubblica per martedì 10 aprile alle ore 2 pomeridiane per discutere il seguente

Ordine del giorno:

1. — Sorteggio degli Uffici.
2. — Verificazione di poteri (Elezione del Collegio di Sondrio, eletto Mazzoleni avv. Angelo — Elezione contestata del Collegio di Ancona, eletto Bonacci).
3. — Discussione del disegno di legge: Rendiconto generale consuntivo dell'amministrazione dello Stato e del Fondo per il culto per l'esercizio finanziario 1886-87 (32).
4. — Discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Interno per l'esercizio finanziario 1888-89 (49).
5. — Modificazioni al Regolamento della Camera (da III *ter* a III *sexies*)

Discussione dei disegni di legge:

6. — Riordinamento dei tributi locali (13).
7. — Modificazioni alle leggi postali (87).
8. — Acquisto di un terreno per la costruzione di un palazzo a Pechino per la regia legazione in Cina (117).
9. — Modificazione alla legge 2 giugno 1887 sull'avanzamento della leva di mare (123).
10. — Riforma sulla legge di pubblica sicurezza — Istituzione delle guardie di città (86).

Il Presidente: G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Il Num. **5294** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

In aumento ai fondi stanziati con le leggi 23 luglio 1881, n. 333, 9 luglio 1883, n. 1506 e 24 luglio 1887, n. 4772, a carico degli esercizi finanziari 1887-88 e 1888-89 per lavori di strade nazionali e provinciali è autorizzata la maggiore spesa straordinaria di lire 12,968,087.

Art. 2.

Questa somma verrà imputata per lire 2,281,215 all'esercizio 1887-1888 in aggiunta a quella già inscritta al capitolo 75 dello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici, e per lire 10,686,872 all'esercizio 1888-89.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 25 marzo 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.
G. SARACCO.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

Il Numero **5284** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del Regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento approvato col R. decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi 2, 6, 23, 26 e 28 giugno 1887, numeri 4512, 4532, 4533, 4589, 4590, 4591, 4592, 4612, 4613, 4618, 4619, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato e per l'Amministrazione del Fondo pel culto per l'esercizio finanziario 1887-88;

Vista la legge in data d'oggi, n. 5269, che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esecizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, *interim* del Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annessa tabella esplicativa ripartita in 6 prospetti, visti d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze, *interim* del Tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono l'esercizio finanziario 1887-88 per l'Amministrazione dello Stato e per quella del Fondo per il culto.

Art. 2.

La previsione per la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1887-1888 è definitivamente stabilita nella somma di lire Duemiladiecimilioni trecentosessantatremila quattrocentottantotto e centesimi sessantatre (lire 2,010,363,488 63), quale risulta dalla colonna 4ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1887-88 è definitivamente stabilita nella somma di lire Duemiladiecimilioni trecentosessantatremila quattrocentottantotto e centesimi sessantatrè (lire 2,010,363,488 63), quale risulta dalla colonna 4ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1887-88 sono determinati nella somma di lire Trecentosessantatremilioni seicentonovantanovemila centodiciannove e centesimi quaranta (lire 363,699,119 40), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1886-87 e riportata nella colonna 5ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1887-88 sono determinati nella somma di lire Quattrocentosessantaseimilioni quattocentocinquantaquattromila duecentodiciassette e cent. tre (lire 466,454,217 03), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1886-87 già approvata per lire 455,354,472 03 e da approvare per lire 11,099,745, giusta le colonne 5ª e 6ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1887-88 sono determinate, giusta la colonna 7ª del prospetto I nella somma di . . . . L. 2,084,866,512 01
la quale sotto la deduzione dei minori incassi indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare in ragione del 3 per cento, ossia per . . . . . . » 62,545,995 36

si riduce a . . . . L. 2,022,320,516 65

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1887-88 sono determinate, giusta la colonna 9ª del prospetto II, in . . . . L. 2,252,302,348 48
che sotto deduzione:

a) della parte del fondo di cassa metallico che si presume destinare nell'esercizio al cambio dei biglietti consorziali . . . . » 48,446,944 »

L. 2,203,855,404 48

b) dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si presume di eseguire in ragione del 10 per cento, ossia per . . . . » 220,385,540 44

si riducono a . . . . L. 1,983,469,864 04

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1887-88 è stabilita secondo il prospetto III, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di Tesoreria di lire Trecentodiciassettemilioni centosettantanovemila centouna e centesimi novantuno (lire 317,179,101 91).

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1887-88, viene presunta, siccome risulta dal prospetto IV, nella differenza passiva di lire Duecentodiciassettemilioni quattrocentocinquantaduemila quattrocentodiciassette e centesimi ventotto (lire 217,452,417 28).

Art. 10.

Le somme che costituiscono l'esercizio finanziario 1887-1888 per l'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

a) la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire Ventinovemilioni duecentoventunmila trecentosettantatre e centesimi cinquantadue (lire 29,221,373 52), giusta la colonna 4ª del prospetto V;

b) la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire Ventottomilioni centottantaquattromila quarantacinque e centesimi sessantuno (lire 28,184,045 61), giusta la colonna 4ª del prospetto VI;

c) i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1887-88 sono determinati nella somma di lire Quarantottomilioni trecentocinquantaquattromila trecentoquarantaquattro e cent. trentacinque (lire 48,354,344 35), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1886-87, e riportata nella colonna 5ª del prospetto V;

d) i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1887-88 sono determinati nella somma di lire Quarantatremilioni centomila ottantadue e centesimi cinquantadue (lire 43,100,082 52), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1886-87, e riportata nella colonna 5ª del prospetto VI;

e) le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1887-88 sono previste nella somma di lire Trentamilioni seicentosessantaduemila ottocentoquarantasette e centesimi cinquantatrè (lire 30,662,847 53), giusta la colonna 7ª del prospetto V;

f) le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1887-88 sono previste nella somma di lire Trentamilioni seicentosettemila centottantatrè e centesimi trenta (lire 30,607,183 30), giusta la colonna 7ª del prospetto VI.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 22 marzo 1888.

UMBERTO.

A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Amministrazione dello Stato.

Tabella esplicativa

Prospetto I.

Entrata

	Competenza per l'esercizio 1887 88			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	*Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio* 1886-87	delle colonne 4 e 5	per l'esercizio finanziario 1887-88	per gli esercizi avvenire
	2	3	4	5	6	7	8
TITOLO I. **Entrata ordinaria**							
CATEGORIA I. — *Entrate effettive*							
Redditi patrimoniali dello Stato.	81,492,142 29	+ 138,580 »	81,630,722 29	16,756,640 64	98,387,362 93	77,312,888 66	21,074,474 27
Contributi: Imposte dirette	387,126,337 56	+ 1,523,497 63	388,649,835 19	11,532,936 49	400,182,771 68	392,374,816 83	7,807,954 85
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze . .	179,600,000 »	+ 7,000,000 »	186,600,000 »	9,822,201 94	196,422,201 94	187,370,000 »	9,052,201 94
Tasse sugli affari in amministrazione dell'Ispettorato generale delle strade ferrate	17,000,000 »	»	17,000,000 »	2,907,041 22	19,907,041 22	17,407,041 22	2,500,000 »
Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli esteri . . .	670,000 »	»	670,000 »	250,929 56	920,929 56	820,929 56	100,000 »
Tasse di consumo . . .	602,077,245 »	+ 21,500,000 »	623,577,245 »	11,486,820 62	635,064,065 62	625,094,065 62	9,970,000 »
Tasse diverse	78,302,000 »	— 2,000,000 »	76,302,000 »	21,561,888 30	97,863,888 30	86,773,813 39	11,090,074 91
Proventi di servizi pubblici .	74,835,000 »	+ 333,'00 »	75,168,200 »	6,708,899 93	81,877,099 93	78,866,451 50	3,010,648 43
Rimborsi e concorsi nelle spese.	25,375,827 23	+ 2,822,348 86	28,198,176 09	15,383,483 07	43,581,659 16	31,496,679 29	12,084,979 87
Entrate diverse	6,267,700 »	+ 1,204,200 »	7,471,900 »	2,946,273 67	10,418,173 67	8,172,025 17	2,246,148 50
Totale della categoria prima	1,452,746,252 08	+ 32,521,826 49	1,485,268,078 57	99,357,115 44	1,584,625,194 01	1,505,688,711 24	78,936,482 77
CATEGORIA IV. — *Partite di giro.*	91,043,720 14	+ 1,051,453 38	92,095,173 52	13,619,225 72	105,714,399 24	93,480,463 74	12,233,935 50
Totale del titolo I. — *Entrata ordinaria* . .	1 22	+ 33,573,279 87	1,577,363,252 09	112,976,341 16	1,690,339,593 25	1,599,169,174 98	91,170,418 27
TITOLO II. **Entrata straordinaria**							
CATEGORIA I. — *Entrate effettive*							
Contributi	30,000 »	»	30,000 »	»	30,000 »	30,000 »	»
Rimborsi e concorsi nelle spese	10 [illegible]54,770 55	+ 1,573,807 95	12,528,578 50	43,476,085 75	56,004,664 25	14,621,048 72	41,383,615 53
Entrate diverse	50,000 »	+ 127,720 »	277,720 »	1,901,589 97	2,179,309 97	2,175,589 97	3,720 »
Capitoli aggiunti	»	»	»	63,205,589 62	63,205,589 62	49,371,409 02	13,834,180 60
Totale della categoria prim	11,134,770 5	+ 1,701,527 95	12,836,298 50	108,583,265 34	121,419,563 84	66,198,047 71	55,221,516 13
CATEGORIA II. *Movimento di capitali.*							
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	15,292,340 »	+ 3,507,000 »	18,799,340 »	7,180,204 »	25,979,544 »	20,791,840 »	5,187,704 »
Riscossione di crediti . . .	3,111,161 23	»	3,111,161 23	2,020,000 »	5,131,161 23	2,631,161 23	2,500,000 »
Accensione di debiti. . . .	19,040,000 »	+ 81,535,436 81	100,575,436 81	15,585,816 83	116,161,253 64	37,539,893 05	78,621,360 59
Capitoli aggiunti	»	»	»	49,918 16	49,918 16	»	49,918 16
Totale della categoria seconda	37,443,501 23	+ 85,042,436 81	122,485,938 04	24,835,938 99	147,321,877 03	60,962,894 28	86,358,982 75
CATEGORIA III. *Costruzione di strade ferrate.*	166,450,000 »	+ 131,228,000 »	297,678,000 »	114,419,426 27	412,097,426 27	358,536,395 04	53,561,031 23
Capitoli aggiunti	»	»	»	2,884,147 64	2,884,147 64	»	2,884,147 64
Totale della categoria terza	166,450,000 »	+ 131,228,000 »	297,678,000 »	117,303,573 91	414,981,573 91	358,536,395 04	56,445,178 87
Totale del titolo II. — *Entrata straordinaria.*	215,028,271 78	+ 217,971,964 76	433,000,236 54	250,722,778 24	683,723,014 78	485,697,337 03	198,025,677 75
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria) . .	1,758,818,244 »	+ 251,545,244 63	2,010,363,488 63	363,699,119 40	2,374,062,608 03	2,084,866,512 01	289,196,096 02
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria, escluse le *partite di giro*).	1,667,774,523 86	+ 250,493,791 25	1,918,268,315 11	350,079,893 68	2,268,348,208 79	1,991,386,048 27	276,962,160 52

Visto d'ordine di S. M. — *Il Ministro delle Finanze* interim *del Tesoro*: A. MAGLIANI.

Tabella esplicativa

Prospetto II.

Spesa

SPESA.	Competenza per l'esercizio 1887 - 88			Residui degli esercizi precedenti			TOTALE delle colonne 4 e 7	Pagamenti previsti	
	Somme approvate colle leggi degli stati di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante	su somme già approvate	su somme da approvare	Somme risultanti dal rendiconto consuntivo 1886-87 colonne 5 e 6		per l'esercizio finanziario 1887-88	per gli esercizi avvenire
	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Ministero del tesoro	802,891,922 81	+ 16,403,390 18	819,295,312 99	123,453,900 66	4,231,648 89	127,685,549 55	946,980,862 54	878,278,322 04	68,702,540 50
Id. delle finanze.	186,657,698 87	— 1,146,603 38	185,511,095 49	38,164,760 93	116,944 17	38,281,705 10	223,792,800 59	205,334,800 59	18,458,000 »
Id. di grazia e giustizia e dei culti.	33,771,310 32	— 259,273 70	33,512,066 62	1,097,809 68	231,143 71	1,328,953 39	34,841,020 01	34,284,020 01	610,000 »
Id. degli affari esteri	7,986,256 54	+ 28,900	8,015,156 54	1,727,067 81	148,094 09	1,875,161 90	9,890,318 44	9 104,318 44	786,000 »
Id. dell'istruzione pubblica . . .	40,510,744 87	+ 474,650 82	40,985,395 69	7,657,439 92	142,091 25	7,799,531 17	48,784,926 86	46,268,526 86	2,516,400 »
Id. dell'interno	64,391,070 38	+ 2,974,162 33	67,365,232 71	24,427,670 90	366,131 84	24,793,802 74	92,159,035 45	85,132,805 45	7,026,730 »
Id. dei lavori pubblici.	267,612,862 38	+136,518,507 40	404,131,369 78	180,644,051 54	886,961 58	181,531,013 12	585,662,382 90	486,212,516 22	99,449,866 68
Id. della guerra.	280,516,468 90	+ 36,366 200	316,882,668 90	49,771,723 28	1,108,474 47	50,880,197 75	367,762,866 65	350,029,866 65	17,733,000 »
Id. della marina.	102,408,159 81	+ 15,794,374 25	118,202,534 06	25,171,723 28	3,868,255 »	29,039,987 13	147,242,521 19	147,242,521 19	8,017,820 »
Id. di agricoltura, industria e commercio	15,010,655 85	+ 1,452,000	16,462,655 85	3,238,315 18	»	3,238,315 18	19,700,971 03	18,485,971 03	1,215,000 »
	1,801,757,180 73	+208,606,307 90	2,010,363,488 63	455,354,472 03	11,099,745 »	466,454,217 03	2,476,817,705 66	2,252,302,348 48	224,515,357 18

Visto d'ordine di S. M. — *Il Ministro delle finanze interim del tesoro*: A. Magliani.

Prospetto

Tabella esplicativa.

Previsioni del conto di cassa per

ATTIVO

Fondi di cassa alla scadenza dell'esercizio 1886-87.

Fondi disponibili: Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali e presso la cassa militare di Massaua.	204,950,505 57		
Fondi disponibili: Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio e buoni di zecca	48,878,555 46		
		253,829,061 03	
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali		88,446,944 »	342,276,005 03

Incassi presunti per l'esercizio 1887-88.

A) *Per entrate di bilancio:*	Entrate ordinarie	Entrate straordin.°	
CATEGORIA I. — *Entrate effettive:*			
Redditi patrimoniali dello Stato	77,312,888 66	»	
Contributi: Imposte dirette	392,374,816 83		
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero delle finanze	187,370,000 »		
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero dei lavori pubblici	17,407,041 22	30,000 »	
Contributi: Tasse sugli affari in amministrazione del Ministero degli affari esteri	820,929 56		
Contributi: Tasse di consumo	625,094,065 62		
Contributi: Tasse diverse	86,773,813 39		
Proventi di servizi pubblici	78,866,451 50	»	
Rimborsi e concorsi nelle spese	31,496,679 29	14,621,048 72	
Entrate diverse	8,172,025 17	2,175,589 97	
Capitoli aggiunti	»	49,371,409 02	
	1,505,688,711 24	66,198,047 71	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali:*			
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	»	20,791,840 »	
Riscossione di crediti	»	2,631,161 23	
Accensione di debiti	»	37,539,893 05	
Capitoli aggiunti	»	»	
	»	60,962,894 28	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate:*			
Prodotto di obbligazioni ferroviarie, parte del prezzo del materiale mobile di cui all'articolo 2° della legge 27 aprile 1885, n. 3048, e rimborsi e concorsi delle provincie e dei comuni interessati per costruzioni ferroviarie	»	358,536,395 04	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*	93,480,463 74	»	
	1,599,169,174 98	485,697,337 03	2,084,866,512 01

Minor somma che, in ragione del 10 per cento, si ritiene occorrere pei pagamenti previsti in conto spese di bilancio (esclusa dalla deduzione la somma di lire 48,446,944 che si presume impiegare nell'esercizio 1887-88 in conto di quella di lire 88,446,944 compresa tra i residui del bilancio del tesoro destinata al cambio dei biglietti consorziali)			220,385,540 44
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti: disponibili		1,681,640 17	
Crediti: non disponibili		»	
		1,681,640 17	
Debiti: effettivi		24,704,015 02	
Debiti: non effettivi		»	
		24,704,015 02	
		26,385,655 19	26,385,655 19
			2,673,913,712 67

III

—

l'esercizio finanziario 1887-88.

PASSIVO

Pagamenti presunti per l'esercizio 1887-88.

	Spese ordinarie	Spese straordinarie	
A) *Per spese di bilancio*:			
CATEGORIA I. — *Spese effettive*:			
Ministero del tesoro	675,817,377 63	10,425,054 56	
Id. delle finanze	200,255,378 17	3,517,178 69	
Id. di grazia e giustizia e dei culti	33,982,321 05	108,156 78	
Id. degli affari esteri	8,869,605 81	124,712 63	
Id. dell'istruzione pubblica	40,560,281 06	4,716,590 14	
Id. dell'interno	73,241,840 76	10,616,291 17	
Id. dei lavori pubblici	89,766,271 95	67,548,071 10	
Id. della guerra	253,738,516 97	91,775,010 78	
Id. della marina	101,645,197 09	32,809,062 68	
Id. dell'agricoltura, industria e commercio	14,741,655 23	3,601,215 57	
	1,492,618,445 72	225,241,344 10	
CATEGORIA II. — *Movimento di capitali*:			
Ministero del tesoro	»	79,668,720 09	
Id. dei lavori pubblici	»	7,125,506 51	
Id. della marina	»	2,500,000 »	
	»	89,294,226 60	
CATEGORIA III. — *Costruzione di strade ferrate*:			
Ministero del tesoro	»	30,378,000 »	
Id. dei lavori pubblici	»	321,289,868 32	
	»	351,667,868 32	
CATEGORIA IV. — *Partite di giro*:			
Ministero del tesoro	81,989,169 76	»	
Id. delle finanze	1,562,243 73	»	
Id. di grazia, giustizia e dei culti	140,542 18	»	
Id. degli affari esteri	110,000 »	»	
Id. dell'istruzione pubblica	991,655 66	»	
Id. dell'interno	1,274,173 52	»	
Id. dei lavori pubblici	482,798 34	»	
Id. della guerra	4,516,338 90	»	
Id. della marina	2,270,441 42	»	
Id. di agricoltura, industria e commercio	143,100 23	»	
	93,480,463 74	»	
	1,586,098,909 46	666,203,439 02	2,252,302,348 48
Minor somma che, in ragione del 3 per cento, si ritiene introitare per gli incassi presunti in conto entrate di bilancio			62,545,995 36
B) *Per crediti e debiti di tesoreria* (Veggasi allegato):			
Crediti . . . disponibili		145,560 95	
Crediti . . . non disponibili		»	
		145,560 95	
Debiti . . . effettivi		41,740,705 97	
Debiti . . . non effettivi		»	
		41,740,705 97	
		41,886,266 92	41,886,266 92

Fondi di cassa presunti alla scadenza dell'esercizio 1887-88.

Contanti presso la tesoreria centrale e le tesorerie provinciali. Fondi in via ed all'estero - Effetti in portafoglio	277,179,101 91	317,179,101 91
Fondo metallico destinato al cambio dei biglietti consorziali presunto al 30 giugno 1888	40,000,000 »	
		2,673,913,712 67

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle Finanze interim *del Tesoro*
A. MAGLIANI.

Allegato al

Tabella esplicativa

Situazione presunta dei crediti e debiti di tesoreria

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1887	Situazione presunta al 30 giugno 1888	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — CREDITI LIQUIDI.				
	A) **Riscuotibili immediatamente:**				
1	Amministrazione del debito pubblico	16,436,208 55	16,450,000 »	»	13,791 45
2	Pagamenti per conto della Cassa dei depositi e prestiti	19,446,847 44	19,000,000 »	446,847 44	»
3	Id. per conto della Cassa militare	869,815 60	»	869,815 60	»
4	Id. per acconti agli enti ecclesiastici assoggettati a conversione.	97,987 11	98,000 »	»	12 89
5	Id. per conto del regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma	26,072 43	26,000 »	72 43	»
6	Id. per conto della massa del corpo delle guardie di finanza.	367,236 18	368,000 »	»	763 82
7	Id. per conto dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari	5,041,568 96	5,050,000 »	»	8,431 04
8	Id. per conto della Società delle strade ferrate sarde	29,202 49	29,000 »	202 49	»
9	Id per rimborso di biglietti danneggiati, o ritenuti falsi e poi riconosciuti legittimi	4,235 »	4,000 »	235 »	»
		42,319,173 76	41,025,000 »	1,317,172 96	22,999 20
	B) **Riscuotibili rateatamente o negli anni avvenire:**				
10	Delegazioni dei comuni in pagamento del dazio consumo arretrato	31,438 28	3,710 58	27,727 70	»
11	Id. di provincie e comuni in pagamento di debiti verso il tesoro dello Stato	485,339 25	362,470 99	122,868 26	»
12	Id. della provincia di Ferrara per mutuo, giusta la legge 30 giugno 1871.	608,333 34	508,333 34	100,000 »	»
13	Deficienze di tesorieri	1,807,485 78	1,750,000 »	57,485 78	»
14	Pagamenti per conto del Ministero della marina.	128,550 »	250,000 »	»	121,450 »
		3,061,146 65	2,874,514 91	308,081 74	121,450 »
	II. — CREDITI DA REGOLARIZZARE.				
	A) **Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione:**				
15	Obbligazioni dell'Asse ecclesiastico	58,900 »	60,000 »	»	1,100 »
16	Carte contabili	15,240,464 80	15,200,000 »	40,464 80	»
17	Rimborso ai contabili demaniali degli interessi abbuonati sulle obbligazioni ricevute in pagamento	238 25	250 »	»	11 75
18	Amministrazione del Fondo pel culto	4,815,920 67	4,800,000 »	15,920 67	»
		20,115,523 72	20,060,250 »	56,385 47	1,111 75
	C) **Di dubbia esazione:**				
19	Deficienze di tesorieri	400,000 »	400,000 »	»	»
20	Anticipazioni all'antica Cassa ecclesiastica di Torino	881,542 07	881,542 07	»	»
		1,281,542 07	1,281,542 07	»	»
	Riepilogo delle attività.				
	I. — Crediti liquidi — *A)* Riscuotibili immediatamente	42,319,173 76	41,025,000 »	1,317,172 96	22,999 20
	I. — Crediti liquidi — *B)* Riscuotibili rateatamente e negli anni avvenire	3,061,146 65	2,874,514 91	308,081 74	121,450 »
		45,380,320 41	43,899,514 91	1,625,254 70	144,449 20
	II. — Crediti da regolarizzare — *A)* Rappresentati da capitali anticipati in attesa di regolazione	20,115,523 72	20,060,250 »	56,385 47	1,111 75
	II. — Crediti da regolarizzare — *B)* Di dubbia esazione	1,281,542 07	1,281,542 07	»	»
		21,397,065 79	21,341,792 07	56,385 47	1,111 75
	Totale generale	66,777,386 20	65,241,306 98	1,681,640 17	145,560 95

Prospetto III,

alla chiusura dell'esercizio finanziario 1887-88.

Numero progressivo	TITOLO DEI CONTI	Situazione al 1° luglio 1887	Situazione presunta al 30 giugno 1888	Differenze per presunti incassi	Differenze per presunti pagamenti
	I. — DEBITI EFFETTIVI.				
1	Buoni del Tesoro	207,319,000 »	205,000,000 »	»	2,319,000 »
2	Vaglia del Tesoro	20,174,790 29	20,000,000 »	»	174,790 29
3	Banche — Conto delle anticipazioni statutarie	»	15,000,000 »	15,000,000 »	»
4	Conto corrente con l'Amministrazione del debito pubblico	141,756,811 66	141,000 000 »	»	756,811 66
5	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (fruttifero)	1,047,705 79	10,000,000 »	8,952,294 21	»
6	Id. con la Cassa dei depositi e prestiti (infruttifero)	29,697,907 85	29,000,000 »	»	697,907 85
7	Id. con la società per la vendita dei beni demaniali (fruttifero)	46,412 13	45,000 »	»	1,412 13
8	Id. con l'Amministrazione demaniale per acconti agli enti morali ecclesiastici assoggettati a conversione (infruttifero)	6,987,007 71	6,800,000 »	»	187,007 71
9	Id. col regio commissariato per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico in Roma (infruttifero)	34,560 26	34,000 »	»	560 26
10	Id. col Consiglio d'amministrazione del fondo di massa del corpo delle guardie di finanza (infruttifero)	1,106,925 21	1,100,000 »	»	6,925 21
11	Id. per fondi dell'ufficio d'amministrazione di personali militari vari (infruttifero)	7,716,776 23	5,000,000 »	»	2,716,776 23
12	Id. per fondi del monte vedovile del lotto (fruttifero)	334,708 97	330,000 »	»	4,708 97
13	Id. colla Società delle strade ferrate Sarde (fruttifero)	61,054 77	61,500 »	445 23	»
14	Id. colla Società delle Strade ferrate Sarde (infruttifero)	136,539 79	130,000 »	»	6,539 79
15	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni nuove (fruttifero)	2,343,442 96	3,000,000 »	656,557 04	»
16	Id. colla Cassa depositi e prestiti per le pensioni vecchie (fruttifero)	2,535,192 09	2,500,000 »	»	35,192 09
17	Id. per il fondo in danaro della cessata Società delle ferrovie Romane (infruttifero)	15,459 34	5,000 »	»	10,459 34
18	Conto corrente per i fondi da servire all'acquisto ed intestazione di rendite a favore di corpi morali (infruttifero)	8,172 34	8,200 »	27 66	»
19	Id. con l'Amministrazione del fondo per il culto (infruttifero	5,747,955 42	5,750,000 »	2,044 58	»
20	Id. per i versamenti in conto del prestito del comune di Roma per le nuove spese edilizie in dipendenza dell'esecuzione del piano regolatore (fruttifero)	1,062,707 79	1,000,000 »	»	62,707 79
21	Id. col Ministero della marina pei pagamenti da eseguirsi per suo conto dalla Cassa militare a Massaua (infruttifero)	207,353 70	300,000 »	92,646 30	»
22	Id. con la Società delle ferrovie Meridionali - Rete Adriatica (infruttifero)	18,949,828 »	8,949,828 »	»	10,000,000 »
23	Id. con la Società italiana per le ferrovie - Rete Mediterranea (infruttifero)	43,000,000 »	23,000,000 »	»	20,000,000 »
24	Id. con la Società italiana per le ferrovie - Rete Siciliana (infruttifero)	5,061,722 »	611,722 »	»	4,450,000 »
25	Id. con la Direzione generale del fondo per il culto per l'Asse ecclesiastico di Roma (fruttifero)	460 000 »	460,000 »	»	»
26	Id. con la Cassa militare (infruttifero)	309,906 65	»	»	309,906 65
	Totale generale	496,121,940 95	479,085,250 »	24,704,015 02	41,740,705 97

PROSPETTO IV

Presunta situazione delle attività e delle passività del Tesoro alla fine dell'esercizio finanziario 1887-88.

Tabella esplicativa

	ATTIVITA'				PASSIVITA'		
	al 30 giug. 1887	Variazioni presunte per l'esercizio 1887-88	Presunte al 30 giug. 1888		Al 30 giug. 1887	Variazioni presunte per l'esercizio 1887-88	Presunte Al 30 giug. 1888
Fondi di cassa: Fondo disponibile (*Veg. prospetto III*).	253,829,061 03	+ 23,350,101 88	277,179,101 91	Debiti di tesoreria (*Veggasi allegato al prospetto III*).	496,121,940 95	— 17,036,690 95	479,085,250 »
Fondi di cassa: Fondo destinato al cambio dei biglietti consorz. (*Id.*)	88,446,944 »	— 48,446,944 »	40,000,000 »	Residui passivi di bilancio	466,454,217 03	— 21,553,319 41	444,900,897 62
Crediti di tesoreria (*Veggasi allegato al prospetto III*).	66,777,386 20	— 1,536,079 22	65,241,306 98	Partite di dubbia esazione comprese ne' residui attivi	27,628,769 93	»	27,628,769 93
Residui attivi di bilancio	363,699,119 40	— 11,957,028 02	351,742,091 38				
	772,752,510 63	— 38,590,010 36	734,162,500 27				
Somma a pareggio o *Differenza passiva*	217,452,417 28	»	217,452,417 28				
	990,204,927 91	— 38,590,010 36	951,614,917 55		990,204,927 91	— 38,590,010 36	951,614,917 55

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim del tesoro
A. MAGLIANI

Tabella esplicativa

PROSPETTO V.

Amministr. del fondo per il culto.

	Competenza per l'esercizio 1887-88			Residui degli esercizi precedenti	Totale	Incassi presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione 2	Variazioni approvate colla legge di assestamento 3	Previsione risultante 4	*Colonne V e Z del conto consuntivo per l'esercizio 1886-87* 5	delle colonne 4 e 5 6	per l'esercizio finanziario 1887-88 7	per gli esercizi avvenire 8
TITOLO I. **Entrata ordinaria** CATEGORIA I. — *Entrate effettive*							
Rendite consolidate ed altre provenienti da titoli diversi	11,766,373 52	»	11,766,373 52	5,762,558 27	17,528,931 79	11,802,847 53	5,726,084 26
Rendita 5 per cento di cui non si hanno i titoli	*per memoria*	»	»	»	*per memoria*	*per memoria*	»
Altre rendite patrimoniali	9,775,000 »	»	9,775,000 »	31,748,050 57	41,523,050 57	10,700,000 »	30,823,050 57
Proventi diversi	2,680,000 »	»	2,680,000 »	9,606,898 71	12,286,898 71	2,860,000 »	9,426,898 71
Totale del titolo I. *Entrata ordinaria*	24,221,373 52	»	24,221,373 52	47,117,507 55	71,338,881 07	25,362,847 53	45,976,033 54
TITOLO II. **Entrata straordinaria** CATEGORIA I — *Entrate effettive*							
Capitoli aggiunti	»	»	»	»	»	»	»
CATEGORIA II *Trasformazione di capitali*							
Esazione di capitali	5,000,000 »	»	5,000,000 »	1,236,836 80	6,236,836 80	5,300,000 »	936,836 80
Totale del titolo II *Entrata straordinaria*	5,000,000 »	»	5,000,000 »	1,236,836 80	6,236,836 80	5,300,000 »	936,836 80
INSIEME (Entrata ordinaria e straordinaria)	29,221,373 52	»	29,221,373 52	48,354,344 35	77,575,717 87	30,662,847 53	46,912,870 34

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim del tesoro
A. MAGLIANI.

Tabella esplicativa — **Prospetto VI.** — Spesa — Amministr. del fondo per il Culto.

	Competenza per l'esercizio 1887-88			Residui degli esercizi precedenti — *Colonna U del conto consuntivo per l'esercizio 1886-87*	Totale	Pagamenti presunti	
	Somme approvate colla legge dello stato di previsione	Variazioni approvate colla legge di assestamento	Previsione risultante		delle colonne 4 e 5	per l'esercizio finanziario 1886-87	per gli esercizi avvenire
	2	3	4	5	6	7	8
TITOLO I. **Spesa ordinaria** CATEGORIA I. *Spese effettive.*							
Spese di amministrazione	1,664,140 61	»	1,664,140 61	402,619 »	2,066,759 61	1,751,759 61	315,000 »
Spese di liti e contrattuali	415,000 »	»	415 000 »	43,328 40	458,328 40	428,328 40	30,000 »
Contribuzioni e tasse	3,205,000 »	»	3,205,000 »	1,516,025 »	4,721,025 »	3,290,(25 »	1,431,000 »
Spese patrimoniali	1,492,060 »	»	1,492,060 »	1,260,270 38	2,752,330 38	1,690,330 38	1,062,000 »
Spese disposte da leggi e decreti legislativi	15,302,200 »	»	15,302,200 »	6,049,666 05	21,351,866 05	15,771,866 05	5,580,000 »
Casuali	36,000 »	»	36,000 »	150 »	36,150 »	36,150 »	»
Fondo di riserva	250,000 »	»	250,000 »	»	250,000 »	250,000 »	»
Totale del titolo I. *Spesa ordinaria.*	22,364,400 61	»	22,364,400 61	9,272,058 83	31,636,459 44	23,218,459 44	8,418,000 »
TITOLO II. **Spesa straordinaria** CATEGORIA I. *Spese effettive.*							
Spese straordinarie e diverse.	819,645 »	»	819,645 »	224,715 72	1,044,360 72	974,360 72	70,000 »
Capitoli aggiunti	»	»	»	49,492 83	49,492 83	49,492 83	»
	819,645 »	»	819,645 »	274,208 55	1,093,853 55	1,023,853 55	70,000 »
CATEGORIA II. *Trasformazione di capitali*							
Capitali	5,000,000 »	»	5,000,000 »	374,947 27	5,374,947 27	3,364,870 31	2,010,076 96
Capitoli aggiunti	»	»	»	33,178,867 87	33,178,867 87	3,000,000 »	30,178,867 87
	5,000,000 »	»	5,000,000 »	33,553,815 14	38,553,815 14	6,364,870 31	32,258,944 83
Totale del titolo II. *Spesa straordinaria.*	5,819,645 »	»	5,819,645 »	33,828,023 69	39,647,668 69	7,388,723 86	32,258,944 83
INSIEME (Spesa ordinaria e straordinaria)	28,184,045 61	»	28,184,045 61	43,100,082 52	71,284,128 13	30,607,183 30	40,676,944 83

Visto d'ordine di S. M.
Il Ministro delle finanze interim *de te oro*
A. Magliani

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

Amari Baiardi di S. Adriano conte Mariano, capitano in aspettativa a Palermo, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

Ciocci Filippo, capitano distretto Teramo, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 aprile 1888.
Scarano cav. Saverio, id. 2 granatieri, id. id. id. id.
Ostioni Augusto, id. 55 fanteria, revocato dall'impiego.
Zurlini Pietro, tenente in aspettativa a Milano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.
Canella Nata'e, id. stabilimenti militari di pena, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento della milizia mobile (distretto Venezia), ed assegnato al 28 battaglione fanteria (Venezia).
Pisano Gaetano, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Siracusa, dispensato. per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Siracusa), ed assegnato al 64 fanteria.

Con R. decreto del 29 marzo 1888:

Del Giudice cav. Michele, colonnello comandante il 5 bersaglieri, collocato a disposizione del Ministero, ed incaricato delle funzioni di comandante del convitto nazionale militare di Aquila.
Sartorelli Napoleone, capitano in aspettativa a Milano, richiamato in servizio al 22 fanteria.
Pagni Pietro, id. distretto di Pesaro, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 16 aprile 1888.
Jaccheo Domenico, tenente distretto di Catanzaro, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.
Zurlini Pietro, id. in aspettativa a Palermo, richiamato in servizio al 78 fanteria.
Boncinelli Leopoldo, id. id. Milano, revocato dall'impiego.
Tacconi Francesco, id. id., collocato in riforma dal 16 aprile 1888.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 29 marzo 1888:

Cirillo Andrea, tenente regg. Vicenza, revocato dall'impiego.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

Trieste Moisè, sottotenente di artiglieria, allievo scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, nato nel 1865, accettata la dimissione dal grado.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 22 marzo 1888:

Vigliada cav. Luigi, capitano contabile panificio Lucca, collocato a riposo, per sua domanda, dal 1° aprile 1888 ed inscritto nella riserva.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

I seguenti dottori in zoojatria sono nominati sottotenenti veterinari colla destinazione per ciascuno indicata:

Massa Dario, soldato 30 fanteria, 2 artiglieria.
Stocchi Francesco, sottotenente di complemento distretto Bergamo, reggimento cavalleria Novara.
Berizzi Carlo, sottotenente veterinario id. id. Treviso, id. Lodi.
Mosconi Giulio, soldato 6ª compagnia di sanità militare, 8 artiglieria.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 22 marzo 1888:

Moriondo Tommaso, capitano di fanteria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 aprile 1888 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

Roero di Settime cav. Eugenio, maggiore generale in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 aprile 1888, inscritto nella riserva.
Bianchi cav. Ernesto, capitano di cavalleria, id, id. id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.
Uggè Gaetano, tenente di fanteria, id., id. id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di capitano.
Vercellini Pietro, id. id. id, id. id. id. id., inscritto nella riserva col grado di capitano.
Zugaro cav. Giovanni, capitano contabile id., id. id. id id. ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 29 marzo 1888:

Villa cav. Angelo, maggiore di fanteria, in posizione ausiliaria, collocato a riposo per sua domanda dal 16 aprile 1888, inscritto nella riserva.
Malavasi cav. Alessandro, capitano id., id., id. id. id. id. ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 18 marzo 1888:

Robino Angelo, caporale in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento dell'esercito permanente (art. 3 della legge 29 giugno 1882, n. 830), destinato effettivo al distretto di Siracusa, ed assegnato all'ospedale militare di Napoli presso il quale dovrà prestare 3 mesi di servizio dal 1° maggio 1888.

Con R. decreto del 22 marzo 1888:

I seguenti sottufficiali sono nominati sottotenenti di complemento (art. 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnati effettivi al distretto di residenza, ed al reggimento per ciascuno indicato pel caso di mobilitazione, rimanendo in congedo illimitato.

Cavazzuti Domenico, furiere maggiore distretto Modena, distretto di residenza Bergamo, regg. 16 fanteria.
Santoro Ernesto, furiere id. Napoli, id. di Napoli, 24 id.
Vaccaro Luigi, id. id. Castrovillari, id. di Chieti, 45 id.
Passo Achille, furiere 3 alpini, residente a Torino, nominato sottotenente di complemento (art 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnato effettivo al 1° regg. alpini, rimanendo in congedo illimitato.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

Boursier Odoardo, sottotenente di complemento, arma di fanteria, distretto di Napoli, trasferito col suo grado ed anzianità nell'arma d'artiglieria, ed assegnato all'8° reggimento, rimanendo in congedo illimitato.
Corbelli Filippo, id., id., id. Roma, id. id. nella milizia territoriale fanteria, 144 batt., 1ª comp. (Macerata), in applicazione dell'articolo 96, testo unico delle leggi sul reclutamento.
Vincenzi Romolo, già sottufficiale del genio con più di 8 anni di servizio, domiciliato a Cremona, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente (art. 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882), distretto di Cremona, ed assegnato, in caso di mobilitazione, al 3 genio.

Con R. decreto del 28 marzo 1888:

Grieco Carlo, sottotenente di complemento fanteria, distretto Napoli, in servizio presso il 64 fanteria, destinato a prestar servizio nel corpo speciale d'Africa, ed assegnato al 2 reggimento fanteria (cacciatori) collo stipendio ed indennità stabiliti per gli ufficiali di pari grado ed arma dell'esercito permanente, dal 1° aprile 1888.
Condò Fabrizio, id. id. 2 reggimento fanteria (cacciatori) del corpo speciale d'Africa, ricollocato in congedo illimitato a datare dal 1° aprile 1888, e destinato effettivo al distretto di Catanzaro ed al 65 fanteria pel caso di mobilitazione.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 22 marzo 1888:

Cuomo Giuseppe, furiere maggiore distretto di Salerno, nominato sottotenente di complemento (articolo 1, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830), ed assegnato effettivo al distretto di Foggia ed al 9 batt. di fanteria di milizia mobile (distretto di Mondovì) pel caso di mobilitazione, rimanendo in congedo illimitato.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

E' accettata la dimissione dal grado dei sottodescritti ufficiali di complemento nella milizia mobile, fanteria, i quali sono contemporaneamente nominati collo stesso grado nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione per ciascuno indicata.

Polo Domenico, tenente, domiciliato a Venezia, 92 battaglione, 2ª compagnia (Vicenza).
Pesce Carlo, sottotenente, id. Napoli, 188 id, 3ª id. (Massa).
Kibel Virginio, sottotenente complemento bersaglieri, distretto Roma, nato nel 1854, accettata la dimissione dal grado.
Soldani Antonio, id. id. fanteria, id. Torino, nato nel 1853, id. id.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 22 marzo 1888:

Capoferri Gioacchino, tenente di riserva (fanteria) residente a Modena, dispensato, per sua domanda e per età, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 22 marzo 1888:

E' accettata la dimissione dal grado dei sottoindicati ufficiali nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Ivaldi Giovanni, capitano 26 battaglione Casale.
Navazzotti Alberto, sottotenente 22 id. Casale.
Alemanni Francesco, sottotenente 20 battaglione Alessandria.
Audiberti Giovanni, id. 3 regg. alpini.

Con R. decreto del 25 marzo 1888:

Molinari cav. Sebastiano, capitano del genio dimissionario, domiciliato a Napoli, nominato capitano nella milizia territoriale arma del genio, 25ª compagnia Napoli.

Canale Francesco, tenente fanteria milizia territoriale, 163 batt. Aquila, trasferito col suo grado ed anzianità nell'arma di artiglieria, ed assegnato alla 51ª compagnia Teramo.
Anselmi Giovanni, sottotenente id. 6 battaglione Pinerolo, accettata la dimissione dal grado.
Ercolini Olinto, id. id. 192 id. Lucca, id. id.

Con RR. decreti del 25 marzo 1888:

Manzone Ferdinando, ufficiale d'ordine di 2ª classe nel Ministero guerra, promosso ufficiale d'ordine di 1ª classe.
Franzi Galdino, id. 3ª classe id., id. id. 2ª id.
Manucci Carlo, scrivano locale nell'amministrazione militare, id. id. 3ª id.

Con RR. decreti del 22 marzo 1888:

Malatesta cav. Narciso, professore titolare di disegno di 1ª classe scuola militare, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 aprile 1888.

Con RR. decreti del 25 marzo 1888:

Molà Gaetano, ragioniere principale d'artiglieria 2ª classe, polverificio Scafati, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 aprile 1888.

Con RR. decreti del 25 marzo 1888:

Ferrero cav. Pasquale, ragioniere geometra principale di 1ª classe direz. genio Capua, collocato in aspettativa per infermità comprovata coll'annuo assegnamento di lire 2000 dal 1º marzo 1888.
Bobbio cav. Giovanni, id. 1ª id. direzione straordinaria genio Arcipelago Maddalena, promosso ragioniere geometra capo di 2ª classe.
Burattini Giovanni, ragioniere geometra di 1ª classe direzione genio Genova promosso ragioniere geometra municipale di 3ª classe.
Ort's Luigi, aiutante ragioniere geometra id. Bologna, promosso ragioniere geometra di 2ª classe.
Caponegro Francesco, id. id. Messina, id. id. id.
Dutto Bartolomeo, id. id. Spezia, id. id.
Barbieri Edoardo, id. id. Piacenza, id. id

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione finanziaria:*

Con decreti in data dal 15 al 20 marzo 1888:

De Rizzoli cav. avv. Eugenio, primo segretario di 2ª classe nell'Intendenza di Finanza di Torino, trasferito presso quella di Milano.
Parenti cav Francesco, id. id. di 1ª classe nelle Intendenze di finanza, nominato Intendente di finanza di 2ª classe reggente, e destinato ad esercitarne le funzioni ad Ascoli-Piceno.
Bruscalupi cav. avv. Giandomenico, id. id. di 2ª classe nell'Intendenza di finanza di Potenza, trasferito presso quella di Genova.
Daneo cav. Luigi id. id. nelle Intendenze di finanza, promosso alla 1ª classe.
Caprara cav. Luigi, segretario amministrativo di 1ª classe id. nominato primo segretario di 2ª classe nelle Intendenze medesime, è destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Potenza.
De Amicis Ettore, Magnico Carlo id. id. di 2ª classe id. promossi alla 1ª.
Fanghi Gino, vice id. id. di 2ª classe id., nominato segretario amministrativo di 2ª classe nelle Intendenze medesime per esame di concorso, e destinato ad esercitarne le funzioni presso quella di Ancona.
Guglielmi Bettino, id. id. id. di 1ª classe id. id. id. id. id. id. per esame d'idoneità, id. id. di Firenze.
Buttafuoco Santi, id. id. id. di 2ª classe id. promosso alla 1ª.
Giampiccoli cav. Francesco, agente superiore di 2ª classe nell'amministrazione delle imposte dirette, promosso alla 1ª.
Tonelli cav. Cesare, id. id. di 3ª classe id. id. alla 2ª.
Freri Antonio, Drago Giov. Battista, Berbina Augusto, Ghersi Giovanni, Baissari Giov. Battista, agenti di 2ª classe id., id. alla 1ª.
De Domenico Innocenzo, Baldacchino Tommaso, Trucchi Antonio, Cesano Emilio, Bottini Luigi, Bodoyra Carlo, agenti di 3ª classe, nell'amministrazione delle imposte dirette, promossi alla 2ª.
Bonati Alessandro, Biondi Raffaello, Vecchietti Enrico, Dalle Mole Rodolfo, Dori Vincenzo, Mastronardi Saverio, id. di 4ª classe id., id. alla 3ª.
Talotta Raffaele, Baiocchi Francesco, Cornelio Enrico, Milani Ettore, Galamini Filippo, Puccinelli Lino, aiuti-agenti id., abilitati per esame, nominati agenti di 4ª classe nell'amministrazione stessa.

Disposizione *fatta nel personale dell'Amministrazione dei verificatori metrici e del saggio dei metalli preziosi.*

Con R. decreto 11 corrente il cav. Sacheri Giuseppe, verificatore di pesi e misure e del saggio e marchio dei metalli preziosi di 1ª classe, venne collocato a riposo per anzianità di servizio, in seguito a sua domanda, a datare dal 1º aprile p. v.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Biglietti consorziali e già consorziali fuori corso.

Col R. decreto del 25 marzo 1888, n. 5283 (Serie 3ª), pubblicato nel n. 73 della *Gazzetta Ufficiale*, venne stabilito che, i biglietti consorziali e già consorziali da L. 0,50, 1, 2, 5, 20, 100, 250 e 1000, che restano fuori corso col giorno 12 aprile 1888, dal successivo giorno 13 non dovranno più essere accettati nei versamenti, nè dati nei pagamenti delle Casse dello Stato, e potranno essere rifiutati fra i privati.

Detti biglietti però saranno cambiati in moneta metallica per lo spazio di un altro quinquennio, se da lire 0 50, 1 e 2 da tutte le Tesorerie provinciali, e, se dei tagli da lire 5, 20, 100, 500 e 1000 dalla Tesoreria centrale e dalle Tesorerie provinciali di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Livorno, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Torino, Venezia e Verona.

Così pure venendo ad essere fuori corso, col detto giorno 12 aprile, anche i biglietti consorziali e già consorziali da lire 10, non dovranno questi accettarsi o darsi in pagamento dalle Casse dello Stato, e potranno rifiutarsi fra i privati, ed anzichè essere cambiati con biglietti di Stato dello stesso taglio, saranno cambiati in moneta metallica dalla Tesoreria centrale e dalle quattordici Tesorerie provinciali anzidette.

(Le Direzioni dei giornali sono pregate di riprodurre il presente avviso).

Circolari Ministeriali

Dalla Direzione Generale delle Gabelle (Ufficio di Legislazione e Statistica) fu diramata la seguente circolare, n. 43215-249, sulla compilazione delle statistiche del commercio internazionale, e sulle modificazioni da portarsi alla tabella dei paesi di provenienza e di destinazione.

Roma, addì 26 marzo 1888.

A partire dal 1º aprile prossimo venturo nello spoglio delle bollette per la compilazione dei quadri statistici, si dovrà tenere separato conto delle provenienze e delle destinazioni da e per la Spagna, nonchè di quelle da e per la Grecia.

Figureranno quindi pure separatamente Gibilterra e Malta, finora rispettivamente riunite alla Spagna ed alla Grecia.

Inoltre per le denominazioni e suddivisioni delle contrade americane si dovranno avere presenti le seguenti modificazioni:

1. Stati Uniti e Canadà;
2. Messico;
3. Stati dell'America centrale;
4. Indie occidentali;
5. Brasile;
6. Perù;
7. Repubblica Argentina;
8. Paraguay;
9. Uruguay;
10. Chilì.
11. Altre contrade dell'America meridionale.

Sotto la denominazione di *Stati dell'America centrale* si comprendono: Guatemala, San Salvador, Honduras, Nicaragua e Costa Rica.

Nel gruppo delle *Indie occidentali*, oltre le grandi e le piccole Antille, saranno comprese le isole Lucaje o Bahama.

In massima gli impiegati incaricati degli spogli statistici hanno facoltà di valersi, in caso di dubbio, tanto per i paesi d'Europa, come per gli extra europei, delle denominazioni segnate dai dichiaranti nelle bollette di sdaziamento.

Si dovranno invece evitare designazioni generiche e non ben definite, come America, Asia, Africa.

I capi delle dogane raccomanderanno agli ufficiali incaricati della verifica delle merci la precisa esecuzione della presente disposizione.

Il Direttore Generale: CASTORINA.

BOLLETTINO N. 11.

SULLO STATO SANITARIO DEL BESTIAME NEL REGNO D'ITALIA
dal dì 12 al 18 di marzo 1888

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio essenziale: 8 bovini, con 3 morti a Centallo e Cuneo: 1 bovino morto, a Fossano.
Forme tifose dei bovini: 1 a Guarene.
Rabbia comunicata: un bovino e un equino, morti, a Fossano e Villafaletto.

Alessandria — Forme tifose dei bovini: 1 a Castagnole-Lanze.

REGIONE II. — Lombardia.

Sondrio — Seguita la scabbia degli ovini a Chiuro e Villa di Chiavenna.

Cremona — Carbonchio: 1, letale a Piadena.

REGIONE III. — Veneto.

Padova — Carbonchio essenziale: 2 letali a Pozzonovo.
Afta epizootica: 2 a Cittadella.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Affezione morvofarcinosa: 1 letale a Parma.
Carbonchio: 1 bovino, morto, a Montechiarugulo.

Ferrara — Id.: 1 bovino, morto, a Copparo.
Forme tifiche degli equini: 1 letale a Ferrara.

Forlì — Carbonchio: 6 bovini, morti, a Rimini, S. Arcangelo, Savignano, S. Mauro.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Perugia — Continua la scabbia degli ovini a Castel di Tora.

REGIONE VII. — Toscana.

Pisa — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Bientina.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Foggia: Scabbie degli ovini: 4 mandre a Troja.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Salerno — Seguitano l'agalassia e la scabbia degli ovini a S. Gregorio Magno.

REGIONE XI. — Sicilia.

Caltanissetta — Seguita la scabbia degli ovini a Niscemi.

Girgenti — Affezione morvofarcinosa: 2 a Raffadali.

REGIONE XII. — Sardegna.

Cagliari — Continua il vajuolo ovino a Tratalias e Iglesias.

Roma, addì 29 marzo 1888.

Dal Ministero dell'Interno,

Il Direttore della Sanità Pubblica
L. PAGLIANI.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DISTINTA *delle 129 Obbligazioni al portatore del Debito creato con legge 26 giugno e R. decreto 22 luglio 1851 (Elenco D, n. 3, legge 4 agosto 1861) Prestito Hambro, estinte mediante acquisti fatti al valore del corso nel 2° semestre 1887, i di cui numeri vengono resi di pubblica ragione.*

Decorrenza dal 1° giugno 1887.

					Rendita in lire sterline	Rendita in lire italiane	Capitale in lire italiane
SERIE A.							
42	224						
N. 2 Obbligazioni della rendita di lire sterline 50 ciascuna					100	2,500	50,000
SERIE B.							
843	892	958	1395	1409			
1489	1633	1849	2066	2495			
N. 10 Obbligazioni della rendita di lire sterline 25 ciascuna					250	6,250	125,000
SERIE C.							
2724	2731	2732	2734	2829			
4125	4196	5453	5780	5781			
6376	6378	6379	6381	7523			
7524	7525	8021	8131	8271			
8616	10017	10249	11152	11302			
11380	11381	11489	11734	11986			
N. 30 Obbligazioni della rendita di lire sterline 5 ciascuna					150	3,750	75,000
SERIE D.							
12707	12708	12798	13202	13433			
13513	13517	14977	15040	15691			
15692	16093	16094	16095	16182			
16183	16184	16185	16186	16187			
16188	16189	16190	16191	16192			
16200	16464	16922	17169	17669			
17979	18407	18620	19572	20441			
20442	20443	20444	20445	20446			
20447	20448	21105	21566	21696			
21697	21708	21756	21899	21937			
22133	22277	22567	22613	22951			
22952	22953	23235	23394	24060			
24438	24853	24854	24855	25129			
25581	25582	25583	25903	26730			
27062	27278	27279	28613	29497			
30849	32126	32129	34391	34392			
35440	35749	35961	36918	37068			
37069	37070						

N. 87 Obbligazioni della rendita di lire sterline 2 ciascuna.	174	4,350	87,000
Totale Obbligazioni n. 129 per	674	16,850	337,000

Roma, li 29 febbraio 1888.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Il Direttore Capo della 3ª Divisione
GHIRONI.

Visto *per l'Ufficio di Riscontro della Corte dei Conti*
E. CATTANEO.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Secondo le disposizioni contenute nel titolo 3° della legge 13 novembre 1859, n. 3725, è aperto il concorso per titoli alle cattedre che si renderanno vacanti nei Ginnasi dello Stato prima dell'ottobre 1888.

Coloro che intendono di esservi ammessi dovranno nel termine di due mesi dalla data del presente avviso inviare al Ministero la domanda in carta bollata da lire 1 20.

Chi voglia concorrere a due o più cattedre ha obbligo di presentare una domanda per ciascuna di esse.

La domanda deve contenere una breve esposizione degli studi fatti dal candidato e della sua carriera nell'insegnamento, e deve essere corredata dell'elenco dei documenti presentati; i quali tutti, eccettuato l'elenco, è d'uopo che siano scritti in carta bollata da 60 centesimi.

Fra i documenti sono principalmente richiesti:

1° la laurea o altro titolo di abilitazione legale all'insegnamento proprio della cattedra posta a concorso;
2° la fede di nascita;
3° la Fedina criminale;
4° il certificato di buona condotta;
5° il certificato di sana costituzione fisica;
6° lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea e in tutti gli esami speciali del concorso universitario;
7° lo specchietto dei punti ottenuti nell'esame di abilitazione, ove questo diploma non sia stato conseguito per soli titoli.

Dei lavori stampati è necessario inviare almeno due esemplari. Sono escluse le opere manoscritte.

Non è ammesso al concorso chi al 1° di ottobre 1888 avrà superato l'età di 40 anni, salvo se già fosse addetto al servizio dello Stato.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione nominata dal Ministro. A parità di merito saranno preferiti, per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode negli Istituti dello Stato.

I vincitori conseguiranno col grado di reggente lo stipendio di lire 1728. Quelli che avessero già, come insegnanti negli Istituti governativi, uno stipendio maggiore, lo conserveranno.

Roma, 20 marzo 1888.

D'ordine del Ministro
Il Direttore dell'istruzione secondaria classica
2 G. MESTICA.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Secondo le disposizioni contenute nel titolo 3° della legge 13 novembre 1859, n. 3725, è aperto il concorso per titoli alle cattedre che si renderanno vacanti nei Licei dello Stato prima dell'ottobre 1888.

Coloro che intendono di esservi ammessi dovranno nel termine di due mesi dalla data del presente avviso inviare al Ministero la domanda su carta bollata da lire 1 20.

Chi voglia concorrere a due o più cattedre ha obbligo di presentare una domanda per ciascuna di esse.

La domanda deve contenere una breve esposizione degli studi fatti dal candidato e della sua carriera nell'insegnamento, e deve essere corredata dell'elenco dei documenti presentati, i quali tutti, eccettuato l'elenco, è d'uopo che siano scritti su carta bollata da 60 centesimi.

Fra i documenti sono principalmente richiesti:

1° la laurea o altro titolo di abilitazione legale all'insegnamento proprio della cattedra posta a concorso;
2° la fede di nascita;
3° la fedina criminale;
4° il certificato di buona condotta;
5° il certificato di sana costituzione fisica;
6° lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea e in tutti gli esami speciali del corso universitario;
7° lo specchietto dei punti ottenuti nell'esame di abilitazione, ove questo diploma non sia stato conseguito per soli titoli.

Dei lavori stampati è necessario inviare almeno due esemplari. Sono escluse le opere manoscritte.

Non è ammesso al concorso chi al 1° di ottobre 1888 avrà superato l'età di 40 anni, salvo se già fosse addetto al servizio dello Stato.

Il concorso sarà giudicato da una Commissione nominata dal Ministero. A parità di merito saranno preferiti, per ordine di grado e di anzianità, quelli fra i concorrenti che abbiano già insegnato con lode negli Istituti dello Stato.

I vincitori conseguiranno col grado di reggente lo stipendio di lire 1728. Quelli che avessero già, come insegnanti negli Istituti governativi, uno stipendio maggiore lo conserveranno.

Roma, 20 marzo 1888.

D'ordine del Ministro
Il Direttore dell'istruzione secondaria classica
2 G. MESTICA.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

MASSAUA, 1. — In questi due ultimi giorni vennero e partirono parecchi ufficiali abissini messaggeri del Negus. Ieri verso mezzodì, sulle alture fronteggianti le nostre posizioni, a quattro o cinque chilometri di distanza dai nostri avamposti, si spiegarono numerose masse che nel pomeriggio si ripiegarono.

MASSAUA, 1. — Stanotte giunse una lettera del Negus, dalla quale, fra le solite frasi nebulose, si desume non potere egli per ora fare la pace alle condizioni imposte dal governo italiano. Questo non toglie la possibilità di un accordo, ma diminuisce le probabilità di venire ad un sollecito componimento.

Si crede che la risposta del Negus sia suggerita dal timore di perdere il suo prestigio presso i principali capi e l'esercito abissino.

Il generale di San Marzano continua ad esercitare la consueta vigilanza, quantunque gli abissini, dopo lo spiegamento di forze, fatto ieri, abbiano ritirati gli avamposti e siano raggruppati attorno alle località fornite d'acqua.

Il Negus si trova sempre a Sabarguma.

BERLINO, 31. — Un'ordinanza regia, in data di oggi, accorda l'amnistia a tutti i condannati dai tribunali civili prussiani per crimini e delitti nella esecuzione dei diritti civili, per opposizione alle autorità dello Stato, per violazione dell'ordine pubblico, per ingiurie ai funzionari, per reati di stampa e per delitti contro il diritto di riunione.

BERLINO, 1. — Oggi compleanno del principe di Bismarck, la musica del 26° reggimento fanteria (Magdeburgo) suonò melodie. Dal mattino fino al pomeriggio si seguirono, senza interruzione, molti mazzi di fiori, corone di fiori e felicitazioni da tutte le parti. Il numero dei telegrammi di felicitazione ricevuti dal principe di Bismarck superò a mezzogiorno i cinquecento. L'imperatore mandò il suo aiutante di campo, Broesigke, per felicitare il principe. Il conte di Seckendorff presentò le felicitazioni comuni dell'imperatore e dell'imperatrice. Il principe imperiale felicitò personalmente il principe di Bismarck.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 31 marzo 1888.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI		PREZZI NOMINALI
					Corso Med.	
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° gennaio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	96 70	96 70	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° ottobre 1887	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	65 50
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	99 45
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	97 »
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 20
Detto Rothschild 5 0/0	1° dicembre 1887	—	—	»	»	99 50
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	490 »
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	460 50	460 50	»
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	467 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	500 »
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	500 »
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° gennaio 1888	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	630 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° luglio 1887	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1° gennaio 1888	1000	1000	»	»	»
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	720 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	485 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1° ottobre 1887	500	500	»	»	630 »
Dette Banca Provinciale	1° gennaio 1888	250	250	»	»	260 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	985 »
Dette Società di Credito Meridionale	»	500	500	»	»	»
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	1° luglio 1887	500	500	»	»	1540 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1885. Stamp.	1° gennaio 1888	500	500	»	»	1519 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	125	»	»	1170 »
Dette Società Acqua Marcia	»	500	500	»	»	2124 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	»	500	250	»	»	480 »
Dette Società Immobiliare	»	500	340	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	270 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	—	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° luglio 1887	250	250	»	»	220 »
Dette Società Fondiaria Italiana	1° gennaio 1888	250	250	»	»	310 »
Dette Società Fondiaria nuove	1° gennaio 1888	—	—	»	»	»
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° ottobre 1887	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1° gennaio 1888	500	100	»	»	»
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	»
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	300 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° ottobre 1887	500	500	»	»	500 »
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	»
Dette Società Acqua Marcia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° ottobre 1887	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° gennaio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	1° gennaio 1888	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° ottobre 1887	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 ½	Francia	90 g.	»	»	101 02½
	Parigi	chèques	»	»	101 70½
2	Londra	90 g.	»	»	25 53
	Londra	chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
	Germania	chèques	»	»	»

Prezzi in liquidazione

Rendita Italiana 5 % 1ª grida 96 70, 96 72½, 96 75, fine pross.

Rendita Italiana 5 % 2ª grida 96 80, fine pross.

Az. Banca Romana 1158, 1170, 1172, fine pross.

Az. Banca Generale 662 50, 663, fine pross.

Az. Soc. Immobiliare 1135, 1140, fine pross.

Risposta dei premi . . . . } 29 Marzo
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 30 marzo 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 96 595.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 94 425.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 250.
Consolidato 3 0/0 senza cedola id. lire 61 943.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

V. TROCCHI, *presidente*.

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tip. della GAZZETTA UFFICIALE.